

a cura di Sabina de Silva

Tutto sulla raccolta differenziata

Raccolta e riciclo dei rifiuti differenziati rappresentano un'importante risorsa di welfare per i cittadini. Il valore di tale risorsa? Oggi la raccolta rifiuti a Milano ammonta a 660.000 tonnellate all'anno, di cui circa il 53% raccolto in modo differenziato.

L'ente preposto a quest'attività è l'Amsa, società del gruppo A2A, che opera sul territorio da più di cento anni. Abbiamo parlato con Silvia Intra, del Servizio Clienti dell'Amsa, e con Italo Redenterra responsabile dell'Ufficio Stampa, per farci spiegare il processo di raccolta, di smistamento e di smaltimento dei rifiuti.

Come accennato, la maggior parte dei rifiuti viene riciclata e oggi, con le nuove attrezzature, niente viene sprecato; anzi, i rifiuti possono conoscere nuova vita come oggetti riciclati o come materiale energetico. Riguardo all'umido, ad esempio, la raccolta avviene attraverso appositi "mezzi di camera", che separano l'indifferenziato dall'umido. Quest'ultimo viene trasferito presso l'impianto di Montello, un impianto di trattamento anaerobico, ovvero senz'aria. In assenza di aria il materiale organico sprigiona biogas, che, una volta filtrato, produce un gas combustibile da cui si ricava energia. Da tale materiale si possono ricavare anche fanghi stabilizzati, da cui si può ottenere il compost, il terriccio utilizzato in agricoltura. La carta raccolta, invece, viene ceduta alle cartiere che aderiscono al Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosa. Essa viene venduta al miglior offerente e questo ovviamente comporta benefici economici per il comune di Milano, dal momento che il ricavato della vendita viene decurtato dai costi che il Comune supporta per la raccolta differenziata. Lo stesso accade per la plastica, che però ha un minor valore di mercato, che viene venduta al consorzio Corepla.



Plastica e metallo vengono separati in apposite strutture, così come i vari polimeri di plastica - quella più pregiata, ad esempio, è quella delle bottiglie d'acqua -. L'Amsa riceve un contributo per la raccolta della plastica anche dal Corepla. Tale contributo deriva dall'autotassazione che produttori e consumatori di imballaggi sono obbligati a darsi per finanziare la raccolta differenziata e il riciclaggio. Quest'obbligo deriva dalla legge statale sui rifiuti, che recepisce una direttiva europea per cui in tutta Europa il riciclaggio è sostenuto secondo le stesse modalità.

Infine, si cerca di sfruttare al meglio anche le risorse derivabili da quel 47% di materiale non riciclabile. I residui della raccolta differenziata, infatti, vengono mandati a Silla 2, un termovalorizzatore di proprietà dell'A2A, che produce energia elettrica. Tale impianto ha un duplice vantaggio: da un lato l'energia ricavata viene riutilizzata dall'azienda per rifornire di energia elettrica "depurata" le case dei milanesi, dall'altro l'impatto ambientale è sensibilmente ridotto, dal momento che le emissioni prodotte dal termovalorizzatore sono ben al di sotto dei parametri di legge (il livello di emissioni viene reso pubblico settimanalmente ed è consultabile sul sito di A2A).

Il vantaggio economico della raccolta differenziata è grande. Il ricavato della vendita degli oggetti riciclati, difatti, può finanziare il servizio stesso di raccolta rifiuti, contenendo in questo modo i costi a carico dei cittadini. Tale beneficio in Italia è poco visibile, poiché il sistema normativo prevede che il contributo dei produttori e recuperatori di imballaggi venga poi ceduto alle amministrazioni comunali virtuose, che si sono distinte per l'impegno speso nella raccolta differenziata. Negli altri Paesi europei, invece, sono gli stessi consorzi che si organizzano per ritirare i materiali riciclabili e quindi tale contributo finisce direttamente nelle tasche di chi fa la raccolta differenziata.

Lo strano fenomeno

Come la primavera, che ha segni inconfondibili per annunciare il suo arrivo, il volo di una rondine, la gemma sul ramo, così anche la campagna elettorale quando arriva arriva, e lo si coglie nell'aria. Solo i più sprovveduti non sanno vederla, la campagna elettorale, quando inizia a profumare di polemiche e menzogne la città.

L'arrivo della campagna elettorale è nel filmato della Sardone Silvia, quella della bufala dei cani avvelenati al Parco Sempione per colpa di Pisapia. Un filmato in cui si descrive una città sporca e cadente, piena di personaggi loschi e dedita alla guerriglia urbana. L'aroma tipico della campagna elettorale sta nei post che sui gruppi di zona inneggiano all'intervento dell'esercito per combattere la criminalità dilagante, che non c'era quando governavano la Moratti e De Corato, badate bene. Infatti la campagna elettorale è come la primavera, solo che la primavera mette sonno, la campagna elettorale provoca amnesia.

La campagna elettorale non si limita a questo, produce strani fenomeni per cui genitori che mandavano i figli in una scuola a pezzi,

che sembrava bombardata, adesso che la scuola è linda e pinta, con le finestre rifatte, la facciata da urlò, i bagni a posto, dicono che tutto è stato fatto male, perché qualche rubinetto si è già guastato. Poco importa che questo genitore sia un noto sostenitore di Grillo, non è quello a impedirgli di vedere la realtà e di non scendere nel ridicolo. È la stagione.

La campagna elettorale è quella cosa per cui si urla contro Pisapia (sindaco del Comune di Milano) perché i pirati hanno occupato la caserma Mameli (proprietà dello Stato). Come se io andassi da Giuseppe e mi mettessi a urlare perché Giovanni ha parcheggiato la macchina nel mio posto auto. Ma che fa? In questa stagione vale tutto e il suo contrario.

Basta acquistare su quei siti online un accessorio indispensabile, che consiglio alla Lega dei diamanti, alla destra delle assessori alle politiche sociali rinviate a giudizio. Si chiama "Faccia de tola", viene venduta in offerta speciale. Se intendete partecipare a questo giochino, non mancate di rifornirvi di questo imperdibile prodotto, anche nella pratica confezione famiglia.

I libri nel caminetto

Eci siamo arrivati a proporre il rogo dei libri. I fascisti hanno stilato una lista dei libri prescritti, quelli che diffondono la teoria del gender. Ma cos'è sta mitica teoria del gender? Ce lo spiegano bene, i piccoli eredi di Hitler e Mussolini: libri che diffondono la propaganda omosessualista. Cioè tipo che uno ti dice "Diventa gay!" e tu lo diventi! Ancora è da dimostrare che se vai da un destrimano e gli dici "Diventa mancino" puf, improvvisamente gli si spalanca un mondo. Ma è certo che se vai da un eterosessuale e gli dici "Diventa gay" funziona eccome, o almeno così sostengono questi soggetti.

La paura del libro, da parte loro, la capisco, in fondo. Chi non ha paura dell'ignoto, dello sconosciuto? Se poi questo oggetto misterioso

fatto di carta, oltre alle figure ha degli strani segni in nero, allora veramente può scatenare il panico. Se poi qualcuno che ha imparato a decifrare questi segni ti dice che il libro parla di amore, di rispetto reciproco, di diritti civili, allora si apre il baratro. Ovvio quindi invocare il fuoco purificatore.

Di fondamentale importanza, altresì, è che i bambini, tenuti lontani da questi pericolosi oggetti cartacei, siano abituati fin da piccoli a guardare brutto brutto i compagni d'asilo che hanno due papà e due mamme e a picchiare selvaggiamente il compagno di giochi sorpreso a giocare con le bambole e i pentolini. Solo così si salveranno gli ideali cristiani che caratterizzano il popolo italico. Amen.

Per la vostra pubblicità su questo giornale telefonate a Flaviano Sandonà
Tel/Fax/Segr. 02/39662281 - Cell. 335.1348840

BORGO COMUNE ANTICO

in edilizia libera!

Classe energetica A



Appartamenti da
125.000€

IVA inclusa*
*iva prima casa

tel. **02.6423476**

02.6081461

cell. **393.9524372**

cooperativa aderente a legacoop

www.borgocomuneantico.com www.facebook.com/BorgoComuneAntico

A Milano
a 8 min. a piedi
dalla **M**
Cà Granda

Borgo
Comune
Antico